



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 –

Telefono 02250771 – Fax 022500316

Pec comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it

E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it

Codice identificativo univoco fatturazione: BHK9ZK

Codice Fiscale 07430220157 – Partita Iva 00858950967

OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Registro Interno n. 35

Registro Generale n. 198

**DETERMINAZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO**

Assunta nel giorno 16-04-2020

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO GESTIONE VERDE 2020/2021 E APPROVAZIONE PROGETTO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che si rende necessario acquisire il servizio di gestione del verde comunale a ridotto impatto ambientale e pertanto si è attivata la procedura di indagine di mercato, con apposito avviso, per individuare gli operatori economici da valutare nell'ambito della procedura ex articolo 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016;

Dato atto come:

- Detta acquisizione è stata inserita nella programmazione biennale 2020-2021 dei beni e servizi di cui all'articolo 21 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 approvata con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 157 del 19/10/2019 poi confluita nel Dup 2020-2021 e successivamente modificata con l'atto deliberativo di Giunta Comunale n. 31 del 24/03/2020 in corso di recepimento nel Dup;
- Il codice unico di intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è il seguente CUI S07430220157202000009;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento è l'arch. Carlo Tenconi, già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, comma 1, del D.lgs. 50/2016,] e che risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto il comma 1 art. 449. della legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015 che prevede che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il Comune può ricorrere alle convenzioni quadro stipulate da Consip o dalla centrale regionale

di riferimento ovvero ne utilizza i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti

Rilevato come il Rup abbia verificato che per l'acquisizione di detti servizi non risultano ad oggi attive convenzioni Consip o della Centrale di Committenza Regionale idonee a ricomprendere le prestazioni che servono al Comune.

Verificato come ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 50/2016, data l'esigenza di acquisire con urgenza detto servizio, visto l'arrivo della stagione primaverile-estiva che richiede interventi urgenti indifferibili, è stato redatto il progetto di servizio composto dai seguenti documenti, dando atto che lo schema di contratto è stato predisposto dal Settore Affari legali e Contratti sulla base delle indicazioni fornite dal RUP all'intero del capitolato: A) relazione tecnica e quadro economico; B) capitolato speciale descrittivo e prestazionale; C) computo metrico; D) elenco prezzi; E) DUVRI; F) planimetria generale delle aree a verde e delle scarpate; G) Planimetria generale delle alberature arbusti siepi, modalità tecniche di affidamento contenente l'indicazione dei requisiti minimi e i criteri premiali da applicare per la valutazione delle offerte, schema di contratto, da cui risulta che:

- l'istituto che si intende utilizzare è l'appalto di servizio, all'interno del quale sono state enucleate una serie di prestazioni tutte riconducibili ad una unica prestazione principale riconducibile ai servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi nel cpv 77310000-6. Si è reputato di dimensionare detto appalto per mesi 10 con scansioni temporali maggiormente declinate nel capitolato cui si rinvia
- si è effettuato il quadro economico dell'appalto e la stima dei servizi, contenuto nell'ambito degli atti progettuali, da cui si ricava che il dimensionamento economico complessivo, da porre a base di gara, è di euro 212.814,96 oltre iva di cui euro 6.198,49 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base comprende i costi della manodopera che si sono stimati pari a euro 109.259,20 calcolati sulla base degli elementi indicati nel progetto di servizio. L'importo di cui sopra si suddivide in attività ordinarie a canone, in attività ordinarie a misura e in attività opzionali a misura secondo quanto più compiutamente indicato nell'articolo III del capitolato facente parte del progetto di servizio cui si rinvia integralmente.
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 non si riesce a suddividere l'appalto in lotti in quanto le attività in esso dedotte sotto il profilo prestazionale necessitano di una gestione congiunta e integrata, tenuto conto altresì del ridotto dimensionamento economico, che in caso di suddivisione in lotti sarebbe antieconomico;
- relativamente all'oggetto dell'appalto, si rinvia a quanto indicato nel capitolato e si rileva come per i servizi dedotti nello stesso si ritengono applicabili i criteri ambientali minimi (CAM di cui al D.M. Ambiente 13 dicembre 2013, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione. Inoltre, si precisa che nell'appalto in argomento non si intende attivare la clausola sociale in quanto lo stesso non discende da un precedente appalto scaduto e contiene elementi di innovazione che rendono non operativa tale clausola;
- si è deciso, alla luce del decreto n. 32/2019 che ha innovato, tra le altre disposizioni, anche l'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016, di stabilire quale quota massima del subappalto la percentuale del 40%;

Ritenuto per la scelta del soggetto cui affidare l'esecuzione dell'appalto di che trattasi:

- di attivare la procedura ex art. 36 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 che prevede, alla luce delle modifiche operate dalla legge n. 55/2019, una consultazione tra almeno 5 operatori individuati previa indagine di mercato. Si considera infatti che, tenuto conto dell'importo dell'appalto e delle relative caratteristiche tecniche, non sussiste un interesse transfrontaliero. Si ritiene di attivare la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016 in quanto detta procedura è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dello stesso, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e 36 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento. Inoltre la scelta di attivare una procedura ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 risulta anche appropriata se si considera che l'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 ha disposto che le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016;
- di fissare quale criterio di valutazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo il miglior rapporto qualità (assegnando n. 70 punti all'offerta tecnica da valutare secondo i criteri e sub criteri indicati negli elaborati progettuali) e prezzo (assegnando n. 30 punti al prezzo offerto, e fissando per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica la formula bilineare prevendendosi le riparametrazioni secondo quanto indicato negli elaborati progettuali cui si rinvia, da svolgere sul sistema telematico messo a disposizione dalla regione Lombardia, piattaforma Sintel.

Dato atto come è stata attivata l'indagine di mercato, mediante la pubblicazione sul sito del Comune e sulla piattaforma telematica Sintel di un avviso di manifestazione di interesse prot. 4767 del 9/03/2020. L'esito dell'indagine di mercato è contenuto nel verbale, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, che con il presente atto si approva e in cui sono enucleati gli operatori economici da invitare. Da esso si rileva che hanno manifestato interesse all'invito un numero di operatori superiori a quello previsto nell'articolo 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 e si è deciso di operare un avviso aperto senza previsione di un numero massimo di operatori da invitare, prevedendo quindi di consultare nella successiva procedura da attivare ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 tutti i soggetti che hanno manifestato con regolarità la loro richiesta di essere consultati secondo quanto previsto nell'avviso. Per motivi di riservatezza contenuti nell'articolo 53 del D.lgs. n. 50/2016, detto verbale non viene reso visibile e quindi pubblicato fino al termine di scadenza delle offerte.

Ritenuto altresì:

- di affidare la gestione della procedura di gara di cui trattasi all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza, costituito tra il Comune di Vimodrone, il Comune di Cassina de Pecchi ed il Comune di Rodano, al fine di ossequiare al disposto normativo contenuto nell'articolo 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163/2006, introdotto dall'articolo. 23-ter del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modifiche dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 ed entrato in vigore a far data dal 01 novembre 2015 ed ora confluito nell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016;
- in particolare tra i Comuni soprarichiamati è stato stipulato un accordo consortile nella forma della convenzione ex articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000 e si è disciplinata l'istituzione di un ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale

Unica di Committenza (nel seguito per brevità anche Cuc), con sede presso il Comune di Vimodrone, normando all'interno della citata convenzione le varie competenze, in capo ai Comuni associati ed in capo all'ufficio Comune operante come Cuc;

- tra le competenze in capo ai Comuni associati, ai sensi dell'articolo 7 del sopra citato accordo consortile, vi è l'approvazione della determina a contrarre nonché l'individuazione di tutti gli elementi previsti nella lettera a) dal citato articolo, mentre in capo all'ufficio Comune operante come Cuc ai sensi dell'articolo 4 vi è l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa fino alla proposta di aggiudicazione, demandando invece di nuovo alla competenza del Comune associato la verifica della sostenibilità e congruità dell'offerta, la verifica dei requisiti in capo all'affidatario e l'approvazione dell'aggiudicazione;
- con il presente atto si provvederà ad approvare il progetto e ad assumere la determinazione a contrattare, demandando così all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa;

Visto l'art. 192 del D.P.R. n. 267/2000 e, sulla base degli elementi sopra esposti cui si rinvia integralmente e contenuti nel progetto si rileva che:

- **il fine** del contratto è quello di poter acquisire un servizio urgente e indifferibile per la corretta manutenzione del verde del Comune;
- **l'oggetto** e le clausole essenziali sono contenuti nel capitolato e nella bozza di contratto e negli altri atti progettuali, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **la forma** che si adotterà per la stipula del contratto sarà la forma pubblica amministrativa in modalità elettronica, le cui clausole saranno conformi a quelle contenute nella bozza di contratto, integrata dall'offerta prodotta in sede di gara;
- **la modalità di scelta del contraente** è quella sopra indicata ossia la procedura ex art. 36 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 che prevede, alla luce delle modifiche operate dalla legge n. 55/2019, una consultazione tra operatori individuati previa indagine di mercato da svolgere sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel, e il criterio di affidamento è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi e sub elementi di valutazione contenuti negli elaborati progettuali, lasciando quale termine per la presentazione delle offerte almeno 15 giorni;

Ritenuto quindi di demandare all'Ufficio comune operante come Cuc, l'espletamento della procedura previa adozione dell'atto di approvazione degli atti di gara, compreso l'assolvimento della tassa dell'autorità e la richiesta del codice CIG, su cui, al termine della procedura sarà operata una "migrazione" in capo al Rup del Comune di Vimodrone in nome e per conto del quale si sta attivando la procedura di cui si tratta, essendo in capo al medesimo Comune gli obblighi informativi verso l'Anac e verso l'Osservatorio come previsto nell'accordo consortile summenzionato;

Dato atto che il quadro economico dell'affidamento è quello contenuto negli atti progettuali allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto ed occorra procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro complessivi 332.500,00 iva compresa così imputati:

Bilancio 2020

- Cond. Mecc. 0105103 Cap. 1302.000.03 (Manutenzione Ordinaria Area a Verde Pubblico) Euro 180.743,70;

- Cond. Mecc. 0105103 Cap. 1302.000.03 (Manutenzione Ordinaria Area a Verde Pubblico) Euro 4.256,30 per le spettanze di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;

Bilancio 2021

- Cond. Mecc. 0105103 Cap. 1302.000.03 (Manutenzione Ordinaria Area a Verde Pubblico) Euro 147.500,00;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. n. 42 del D.lgs. n. 50/2016 non sussiste alcun conflitto di interesse, nemmeno potenziale, nei confronti né del Responsabile del procedimento né del Responsabile dell'Ufficio come operante come CUC;
- si è effettuato l'accertato, ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, alla legittimità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio comune operante come CUC.

Richiamati:

- il combinato disposto degli artt. 107, comma 3, lettera d), 109, comma 2, 183, comma 1 e 191 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- la legge 13/08/2010, n. 136;
- l'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il d.lgs. n. 50/2016;
- il DPR n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il combinato disposto dall'art. 31 e 38 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Visto:

- la delibera di C.C. n. 85 del 19/12/2019 di approvazione della nota di aggiornamento DUP 2020/2022;
- delibera di C.C. n. 86 del 19/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la delibera di G.C. n.211 del 23/12/2019 di assegnazione delle dotazioni di competenza PEG triennio 2020-2022;
- Visto il Regolamento Comunale di Contabilità ed il vigente Regolamento di Organizzazione;
- Visto il decreto n. 6 del 20/05/2019 di nomina del responsabile del Settore Tecnico

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che si intendono qui integralmente riportati

- 1 Di procedere con l'approvazione degli elaborati progettuali costituiti da: A) relazione tecnica e quadro economico; B) capitolato speciale descrittivo e prestazionale; C) computo metrico; D) elenco prezzi; E) DUVRI; F) planimetria generale delle aree a verde e delle scarpate; G) Planimetria generale delle alberature arbusti siepi, modalità tecniche di affidamento contenente l'indicazione dei requisiti minimi e i criteri premiali da applicare per la valutazione delle offerte, schema di contratto, cronoprogramma

Determinazione OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO n.35 del 16-04-2020 COMUNE DI VIMODRONE

- facenti parte del progetto relativo all'appalto per l'affidamento del servizio di gestione del verde comunale a ridotto impatto ambientale.
- 2 Di dare atto che trattandosi di un contratto di servizi particolarmente complesso viene nominato il seguente DEC: Daniele Menegatti.
 - 3 Di approvare il presente atto, quale determina a contrarre, per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto il servizio di gestione del verde comunale a ridotto impatto ambientale, secondo le prescrizioni e le condizioni contenute nel progetto nonché alle indicazioni contenute nel presente atto, cui si rinvia integralmente, dando che per la scelta dell'operatore cui affidare detto appalto si attiverà una procedura ex art. 36 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 che prevede, alla luce dalle modifiche operate dalla legge n. 55/2019, una consultazione tra operatori economici individuati previa indagine di mercato da svolgere sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel, e il criterio di affidamento è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
 - 4 Di approvare l'esito dell'indagine di mercato contenuto nel verbale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in cui sono enucleati gli operatori economici da consultare. Per motivi di riservatezza contenuti nell'articolo 53 del D.lgs. n. 50/2016, detto verbale non viene reso visibile e quindi pubblicato fino al termine di scadenza delle offerte.
 - 5 Di inviare l'esito dell'indagine di mercato di cui al punto 3 all'Ufficio comune operante come CUC per poter espletare quanto previsto al successivo punto 5 del presente atto.
 - 6 Di demandare l'espletamento della procedura per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi all'Ufficio comune operante come CUC, che approverà con proprio atto gli atti di gara, e provvederà all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari compresa la pubblicazione degli atti, l'assolvimento della tassa per l'autorità e la richiesta del codice CIG, che poi al termine della procedura, dovrà essere oggetto di migrazione in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'Anac e all'Osservatorio come previsto nella convenzione citata.
 - 7 Di procedere ad assumere il conseguente impegno di spesa necessario per l'appalto di cui trattasi pari a complessivi € 332.500,00 dando atto che la copertura finanziaria relativa al pagamento del servizio in oggetto è stata determinata da mezzi propri dell'Ente, imputando:
 - a Bilancio 2020
 - Cond. Mecc. 0105103 Cap. 1302.000.03 (Manutenzione Ordinaria Area a Verde Pubblico) Euro 180.743,70;
 - Cond. Mecc. 0105103 Cap. 1302.000.03 (Manutenzione Ordinaria Area a Verde Pubblico) Euro 4.256,30 per le spettanze di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - a Bilancio 2021
 - Cond. Mecc. 0105103 Cap. 1302.000.03 (Manutenzione Ordinaria Area a Verde Pubblico) Euro 147.500,00;
 - 8 Di dare atto che la competenza per la scadenza finanziaria e parte nel 2020 e parte nel 2021;
 - 9 Di dare atto inoltre che dal punto di vista finanziario il servizio in oggetto è inteso come servizio manutenzione ordinaria;
 - 10 Di nominare il seguente gruppo di lavoro ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 113:
 - *Programmazione della spesa per investimenti:* Rup Carlo Tenconi, collaboratore tecnico Fabio Gambarin, collaboratore amministrativo Viviana Lamonaca;

- *Valutazione preventiva dei Progetti* Rup Carlo Tenconi, collaboratore tecnico Sabato Petrone, collaboratore amministrativo Fabio Gambarin;
 - *predisposizione e controllo delle procedure di gara*: il personale della Centrale Unica di Committenza;
 - *Per l'esecuzione dei contratti pubblici*: Rup Carlo Tenconi, collaboratore tecnico Daniele Menegatti, collaboratore amministrativo Fabio Gambarin;
 - *Per Responsabile unico del procedimento*: Rup Carlo Tenconi/Daniele Menegatti, collaboratore tecnico Petrone Sabato, collaboratore Amministrativo Viviana Lamonaca;
 - *Direzione lavori oppure direzione dell'esecuzione*: Rup Daniele Menegatti, collaboratore tecnico Petrone Sabato, collaboratore amministrativo Maria Grazia Iori;
 - *Collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione ovvero verifica di conformità - collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara del progetto dei tempi e costi prestabiliti*: Rup Daniele Menegatti, collaboratore tecnico Sabato Petrone, collaboratore amministrativo Viviana Lamonaca;
- 11** di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio operante come CUC per gli adempimenti di competenza nonché al servizio finanziario per quanto di competenza

Firmato digitalmente
IL RESPONSABILE
TENCONI CARLO